



**COMUNE DI PETTORANO SUL GIZIO
PROV. DI L'AQUILA**

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 14 Del 28-06-2013

Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - CONFERMA ALIQUOTE PER L'ANNO 2013;

L'anno duemilatredici il giorno ventotto del mese di giugno alle ore 19:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

BERARDUCCI GIUSEPPE	P	ORSINI PASQUALE	P
MARZUOLO FELICIANO	P	D'AMATO JOANNE	P
D'AMICO STEFANO	A	PANTE' CARMELO	P
FRANCIOSA PASQUALE	A	SCHIAPPA ANTONIO	P
CRUGNALE ANTONIO	A	TORTIS FLORIANO	P
CARRARA ANTONIO	P	ODDI FRANCO	P
FILIPPI ANTONIO	P		

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 3.

Assume la presidenza il Dott. BERARDUCCI GIUSEPPE in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Dott. CUCULO MARIO.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	S
----------------------	---	---------------------------	---

Sul punto all'O.d.G.

Il Consigliere Oddi propone di abbassare l'aliquota per le altre abitazioni da 7,6 a 6,6 per mille, alla luce del maggior gettito IMU 2012, al fine di agevolare i cittadini Pettoranesi già fortemente gravati dalla crisi economica e in assenza di provvedimenti dichiara di astenersi dalla votazione; Il Consigliere Carrara precisa come nella scelta delle aliquote per l'anno 2012 vi era già stato un tentativo di agevolare i cittadini Pettoranesi, ad esempio, con l'aumento della detrazione per l'abitazione principale;

Il Consigliere Oddi precisa come lo Stato centrale, nell'annualità precedente, abbia trasferito con il fondo per il federalismo municipale risorse in misura maggiore rispetto alle previsioni;

Il Consigliere Carrara chiarisce come il meccanismo di intervento del fondo statale di riequilibrio trovi applicazione partendo dalle aliquote basi;

Il Consigliere Tortis precisa l'opportunità di contenere il carico fiscale per i locali accessori.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- a) in attuazione della legge 5 maggio 2009, n. 42, con il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 sono state approvate le disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale;
- b) gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo n. 23/2011 prevedono l'introduzione, a partire dal 1° gennaio 2014, dell'imposta municipale propria in sostituzione dell'ICI nonché dell'IRPEF e delle relative addizionali sui redditi fondiari dei beni non locati;
- c) con due anni di anticipo rispetto al termine previsto dal decreto sul federalismo municipale, l'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2012 e fino al 31 dicembre 2014, in via sperimentale su tutto il territorio nazionale, l'imposta municipale propria;

Tenuto conto che l'IMU sperimentale, disciplinata dall'articolo 13 del d.L. n. 201/2011 (L. n. 214/2011) come modificato dall'articolo 4 del decreto legge n. 16/2012, conv. in legge n. 44/2012 nonché dagli articoli 8 e 9 del d.Lgs. n. 23/2011, in quanto compatibili e dalle disposizioni del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, direttamente o indirettamente richiamate dalle norme sopra citate, ha disposto un aumento diffuso della pressione fiscale a carico dei contribuenti attraverso:

- 1) l'assoggettamento ad imposta dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze nonché dei fabbricati rurali ad uso abitativo e strumentale, a prescindere dalla categoria catastale, in precedenza esonerati dal pagamento dell'ICI;
- 2) aumento della base imponibile degli immobili attraverso nuovi moltiplicatori catastali, fatta eccezione per le aree edificabili e i fabbricati soggetti al regime delle scritture contabili;
- 3) il superamento di riduzioni, esenzioni o agevolazioni previste nella disciplina ICI;

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 14 del 28-06-2013

Tenuto conto che non tutto il gettito dell'imposta municipale propria confluisce nelle casse dei comuni in quanto:

- a) per l'anno 2012, in forza dell'articolo 13, comma 11, del citato decreto legge n. 201/2011, è stata riservata allo Stato una quota pari allo 0,38% (metà dell'aliquota base) su tutti gli immobili fatta eccezione per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale e i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- b) per l'anno 2013 è stato modificato il riparto del gettito tra comuni e Stato in forza dell'articolo 1, comma 380, della legge n. 228/2012;

Ricordato che questo comune, per l'anno d'imposta 2012, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 in data 28/09/2012, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato le seguenti aliquote e detrazioni I.M.U.:

- 4,00 per mille per l'abitazione principale e relative pertinenze;
- 7,60 per mille per tutte le altre abitazioni
- 10,00 per mille per le aree fabbricabili;
- 5,00 per mille per i fabbricati iscritti in catasto alle categorie: A2, A3, A4, A5, A6, e A11, che risultano locati con contratto regolarmente registrato.
- 6,60 per mille per una unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà da cittadini Italiani non residenti nel territorio dello Stato, a condizione che non risulti locata
- Detrazione di euro 230,00 per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e per le relative pertinenze.

Ritenuto necessario, con il presente provvedimento, fissare le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria per l'anno 2013 ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

Richiamato il decreto legge 21 maggio 2013, n. 54, recante "*Interventi urgenti in tema di sospensione dell'imposta municipale propria, di finanziamento di ammortizzatori sociali in deroga, di proroga in materia di lavoro a tempo determinato presso le pubbliche amministrazioni e di eliminazione degli stipendi dei parlamentari membri del Governo*" il quale, nelle more di una complessiva riforma della disciplina dell'imposizione fiscale sul patrimonio immobiliare, ivi compresa la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi,

a) all'articolo 1, comma 1, sospende per le seguenti categorie di immobili il versamento della prima rata di acconto dell'imposta:

- abitazione principale e relative pertinenze, esclusi i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, nonché alloggi

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 14 del 28-06-2013

regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati;

- terreni agricoli e fabbricati rurali.

b) all'articolo 2, comma 1, ultimo periodo stabilisce che *“in caso di mancata adozione della riforma entro la data del 31 agosto 2013, continua ad applicarsi la disciplina vigente e il termine di versamento della prima rata dell'imposta municipale propria degli immobili è fissato al 16 settembre 2013”*;

Dato atto che tali disposizioni non inficiano la facoltà dei comuni di modificare le aliquote e le detrazioni dell'imposta per l'anno 2013;

Visto il Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 in data 28/09/2012, esecutiva ai sensi di legge;

Visti:

a) l'articolo 172, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, *“le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”*;

b) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Visto inoltre l'articolo 1, comma 381, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, come modificato dalla legge n. 64 del 06/06/2013 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 132 del 07/06/2013 con il quale è stato prorogato al 30 settembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali;

Richiamato inoltre l'articolo 13, comma 13-bis del d.L. n. 201/2011 (L. n. 214/2011), come modificato dall'articolo 10, comma 4, lettera b), del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35 e dalla Legge n. 64 del 06/06/2013 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 132 del 07/06/2013 in materia di trasmissione telematica delle deliberazioni di approvazione delle aliquote;

Vista la risoluzione del Ministero dell'economia e delle finanze n. 5/DF in data 28 marzo 2013, con la quale sono stati forniti chiarimenti in ordine alla manovrabilità delle aliquote da parte dei comuni alla luce delle modifiche apportate dal comma 380 della legge n. 228/2012;

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 14 del 28-06-2013

Viste le circolari del Ministero dell'economia e delle finanze n. 1/DF del 29 aprile 2013 e n. 2/DF del 23 maggio 2013;

Visto lo schema del bilancio di previsione dell'esercizio 2013 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 47 in data 30/05/2013, immediatamente eseguibile;

Analizzati lo schema di bilancio per l'esercizio 2013 e le previsioni di spesa contenute nella relazione previsionale e programmatica, dai quale emerge la necessità di confermare le aliquote I.M.U. in vigore per l'anno 2012;

Richiamata la precedente deliberazione Consiliare n. 17 del 28.09.2012;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti favorevoli 9 astenuti 1 (Oddi)

DELIBERA

1) di confermare, per tutte le motivazioni evidenziate nelle premesse, la misura delle aliquote dell'Imposta Municipale (I.M.U.) per l'anno 2013, come di seguito determinate e precisamente:

a) nella misura del 4,00 per mille l'aliquota per l'abitazione principale e relative pertinenze;

b) nella misura del 7,60 per mille l'aliquota per tutti gli altri immobili.

c) nella misura del 10,00 per mille l'aliquota per le aree fabbricabili.

d) nella misura del 5,00 per mille per i fabbricati iscritti in catasto alle categorie: A2, A3, A4, A5, A6, e A11, che risultano locati con contratto regolarmente registrato.

c) nella misura del 6,60 per mille per una unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà da cittadini Italiani non residenti nel territorio dello Stato, a condizione che non risulti locata

2) di determinare in euro 230,00, la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e per le relative pertinenze. Tale detrazione è maggiorata di euro 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400,00, e, dunque, l'importo complessivo della detrazione e della maggiorazione non può essere superiore ad euro 630,00.

3) Di inviare per via telematica la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale.

4) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 14 del 28-06-2013

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Dott.BERARDUCCI GIUSEPPE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.CUCULO MARIO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune ai sensi dell'art. 32 comma 1 della Legge 18.06.2009 n. 69 dal giorno 10-07-2013 al giorno 25-07-2013, prot. n. 243

Pettorano sul Gizio, li 10-07-2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.CUCULO MARIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva:

a seguito di pubblicazione per 10 giorni consecutivi all'Albo Pretorio.

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000..

Pettorano sul Gizio, li 28-06-2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.CUCULO MARIO

Per copia conforme all'originale.

Pettorano sul Gizio, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.CUCULO MARIO